

Cosa succede quando qualcuno che è stato sempre considerato un carnefice, un bullo, si trasforma improvvisamente in vittima? Riccardo, ragazzo arrogante e violento, improvvisamente è ridotto all'impotenza. Un evento, avvolto dal mistero, lo ha mandato in coma e il suo corpo immobile è sospeso tra la vita e la morte in un letto d'ospedale. Molti interrogativi si agitano intorno a lui. L'incidente è stato casuale o qualcuno gli ha deliberatamente fatto del male? Quello a cui assisterete è un giallo. Un giallo che vi terrà in sospeso e ci farà riflettere su quello che pensiamo dei concetti di giustizia e ingiustizia, amore e odio... Un giallo costruito su una fitta trama di relazioni fra ragazzi, adulti, professori e autorità. Un giallo che sconfinava anche in una dimensione metafisica. Ma l'ultima domanda che ci rimane è: siamo davvero così impotenti di fronte a ciò che riteniamo ingiusto e ci sembra immutabile?

Ed è questa la trama dello spettacolo che metterà in scena il gruppo di teatro il 3 maggio p. v. , sia con uno spettacolo alle h.11.30 per il biennio, che di sera alle h.21,00 aperto a tutti. All'inizio dell'anno scolastico il laboratorio teatrale Alessandrini rischiava di essere sacrificato per questioni finanziarie ma, grazie alle intercessioni della nostra regista, Francesca Contini, e della referente del progetto, prof. Maiello, siamo riusciti a "tenerlo in vita" presentando uno spettacolo che tratta di un argomento molto sentito da noi giovani adolescenti, il bullismo, ed in linea con i temi del progetto "legalità" a cui la nostra scuola ha aderito. Speriamo che lo spettacolo piaccia e che, soprattutto , costituisca uno spunto di riflessione.

Giorgia Petrelli, 2Ai, a.s. 2015-2016